

«Gli sportelli per i cittadini siano aperti alla minoranza»

Dalmine. Botta e risposta sugli spazi di ascolto del Comune: l'opposizione chiede di partecipare. Si alla mozione

DALMINE
STEFANO VILATI

Tensioni in chiusura del Consiglio comunale a Dalmine, lunedì sera, sulla vicenda legata agli sportelli di ascolto, a proposito dei quali l'opposizione di Pd e Nostra Dalmine aveva annunciato battaglia già nei giorni precedenti. Al centro della polemica la presenza, in occasione di questi sportelli, di consiglieri rappresentanti esclusivamente la maggioranza, che secondo la minoranza violerebbe il principio di imparzialità cui, per Costituzione, devono attenersi gli enti pubblici. «Le iniziative di ascolto con i cittadini sono un diritto di tutti i consiglieri - ha detto in aula Renato Mora, capogruppo Pd -. Queste però devono essere chiaramente connotate come attività politica». Aprire anche alla minoranza o porre fine all'iniziativa, questo l'ultimatum delle opposizioni, che a margine chiedono anche un rendiconto degli appuntamenti realizzati finora, evidenziando eventuali risorse comunali impiegate.

Non ci sta il sindaco, Francesco Bramani: «Si sta facciando un'iniziativa al servizio del citta-

per pura polemica di parte - accusa -. Per evitarlo siamo pronti ad accogliere tutti all'interno di questi spazi: non c'è alcuna iniziativa politica e auspico che questo non cambi con la presenza dell'opposizione. Chi fa politica verrà allontanato». Sottolinea la presenza fissa di un assessore, a garanzia dell'istituzionalità dell'iniziativa, anche Gianluca Iodice, FdI: «Questi appuntamenti nascono dalla volontà di supportare la giunta nella sua attività istituzionale - è la sua replica -. Se i consiglieri di opposizione vogliono partecipare ben venga». Accesa la polemica prima della votazione, che ha comunque visto l'approvazione unanime della mozione, con l'idea quindi di aprire questi spazi anche alla minoranza. Per Guglielmo Pellegrini (Lega), l'opposizione sarebbe solo alla ricerca di spunti per fare politica, mentre rimane fermo sulle proprie posizioni Mora: «Sicuramente porteremo la vicenda all'attenzione del Prefetto - annuncia -, per toglierci qualsiasi dubbio sulla legittimità».

Ritoccato in assemblea anche il bilancio, con l'inserimento in entrata di circa un milione e



Il municipio di Dalmine

■ **Mora (Pd):**
«Iniziative di confronto sono un diritto di tutti i consiglieri»

■ **Il sindaco:**
«Pronti ad accogliere tutti, ma chi fa politica sarà allontanato»

l'alienazione dell'area feste, cui se ne sommano circa 800 mila dalla concessione del diritto di superficie relativo a un terreno comunale su cui insistono antenne di telefonia mobile. Il grosso di questi fondi, ha spiegato l'assessore al Bilancio, Tommaso Perani, verrà utilizzato per la riqualificazione di via Manzoni (1,3 milioni), con la parte restante suddivisa su altri progetti. Approvate infine una mozione relativa alla salvaguardia del verde nel progetto di riqualificazione di via Manzoni, nata su impulso di una raccolta firme dei residenti, e una che mette al centro la riqualificazione strutturale della biblioteca civica, con fondi regionali.